

Messaggio Dodici

**Cristo che viene con ricompensa e punizione,
una lampada che splende in un luogo oscuro,
e Cristo che appare privatamente ai Suoi vincitori
come Stella del mattino**

Lettura dalle Scritture: Apo. 22:12, 16; 2Pi. 1:19

- I. "Ecco, io vengo presto, e il mio premio è con me per rendere a ciascuno secondo ciò che sarà l'opera sua"—Apo. 22:12:**
- A. Il Signore ripete il Suo avvertimento: "Ecco, io vengo presto" (3:11; 22:7), così che possiamo considerare la Sua ricompensa, che sarà data al Suo ritorno.
 - B. Alla venuta del Signore, questa ricompensa sarà data a ciascuno dei credenti, dopo il loro rapimento, al tribunale di Cristo—2Co. 5:10; 1Co. 4:5; Rom. 14:10; Mat. 16:27.
 - C. La parola greca tradotta "premio" in Apocalisse 22:12 significa "salario".
 - D. Quando il Signore Gesù ritornerà per prendere possesso del regno, Egli ricompenserà o punirà tutti coloro che Gli appartengono:
 - 1. Alcuni riceveranno la Sua punizione perché la parola del Signore "il mio premio è con me" implica che non ci sia solo ricompensa ma anche punizione.
 - 2. In linea con questo, in Apocalisse 22:7 il Signore dichiarò: "Io vengo presto; beato chi custodisce le parole della profezia di questo libro".
 - 3. Chi custodisce le parole della profezia dell'Apocalisse è beato perché sarà ricompensato.
 - 4. La ricompensa che riceveremo quel giorno ha molto a che fare con il nostro atteggiamento odierno:
 - a. Prima Corinzi 3:8 dice che saremo ricompensati secondo la nostra fatica.
 - b. In Matteo 16:27 il Signore Gesù disse che al Suo ritorno ci ricompenserà secondo le nostre azioni.
 - E. La salvezza eterna non ha nulla a che fare con le nostre opere, ma la ricompensa del regno sarà interamente in base alle opere che abbiamo compiuto mediante la vita del Signore, dopo essere stati salvati.
 - F. Ogni salvato si presenterà davanti al tribunale di Cristo, affinché ciascuno riceva la retribuzione delle opere compiute mediante il corpo, secondo ciò che ha praticato, sia bene che male; coloro che hanno praticato il bene riceveranno una ricompensa, e coloro che hanno praticato il male riceveranno una punizione—2Co. 5:10.
 - G. Ci presenteremo davanti al tribunale del Signore e Gli renderemo conto di tutta la nostra vita, cammino e condotta passati; è per questo che persino l'apostolo Paolo dice di non aver osato esaminare se stesso, ma che Colui che lo esaminava era il Signore—1Co. 4:3-4.
 - H. È una questione importantissima il modo in cui serviamo e lavoriamo per il Signore dopo essere stati salvati.
 - I. Paolo dice: "Se l'opera che uno ha edificato sul fondamento resiste, egli ne riceverà una ricompensa"—3:14.
 - J. Quando il Signore ritornerà, ci sarà un giudizio; in quel giudizio Egli determinerà se riceveremo una ricompensa o una punizione.
 - K. La ricompensa sarà decisa dal tribunale di Cristo: "Noi tutti infatti dobbiamo comparire davanti al tribunale di Cristo, affinché ciascuno riceva

la retribuzione delle cose fatte nel corpo, in base a ciò che ha fatto, sia in bene che in male."—2Co. 5:10.

II. “Noi abbiamo anche la parola profetica più ferma, a cui fate bene a porgere attenzione, come a una lampada che splende in un luogo oscuro, finché spunti il giorno e la stella del mattino sorga nei vostri cuori”—2Pi. 1:19:

A. Pietro paragona la parola profetica nelle Scritture a una lampada che risplende in un luogo oscuro:

1. Questo indica che quest'epoca è un luogo oscuro nella notte oscura (Rom. 13:12), e tutte le persone di questo mondo si muovono e agiscono nelle tenebre.
2. La parola profetica delle Scritture, come lampada che risplende per i credenti, trasmette luce spirituale che risplende nelle loro tenebre (non semplicemente conoscenza scritta per la loro comprensione mentale), guidandoli ad entrare in un giorno luminoso, persino a passare attraverso la notte oscura finché non spunti il giorno dell'apparizione del Signore.
3. Prima che il Signore appaia come luce del sole, abbiamo bisogno di questa parola come luce che risplenda sui nostri passi.

B. *Lo spuntare del giorno* (2Pi. 1:19) è una metafora che illustra la venuta di un tempo futuro che sarà pieno di luce come un giorno luminoso che sorge con la stella del mattino che prima del suo manifestarsi, sorge nei cuori dei credenti che sono illuminati e portati alla luce prestando attenzione alla splendente parola profetica nella Scrittura:

1. Nel tempo dell'apostasia, i credenti fanno bene a prestare attenzione a questo affinché la parola profetica, come una lampada, possa risplendere attraverso le tenebre dell'apostasia fino a quando quel giorno sorgerà su di loro.
2. Questo li spingerà e li incoraggerà a cercare con fervore la presenza del Signore e ad essere vigili, in modo da non perdere il Signore nella parte segreta della Sua venuta (parusia), quando Egli verrà come un ladro.
3. Questa metafora deve alludere all'era futura, l'era del regno, come un giorno che sorgerà all'apparizione (la venuta) del Signore (v. 16) in quanto Sole di giustizia (Mal. 4:2) la cui luce splenderà per squarciare l'oscurità della notte oscura di quest'era.
4. Prima di ciò, nell'ora più buia della notte, il Signore apparirà come stella del mattino (Apo. 2:28; 22:16) a coloro che sono vigili e attendono la Sua cara apparizione (2Ti. 4:8).
5. Essi sono stati illuminati dallo splendore della parola profetica, che è in grado di condurli al giorno che sorge.
6. Se prestiamo attenzione alla parola della Bibbia, che splende come una lampada in un luogo oscuro, avremo il Suo sorgere nei nostri cuori per risplendere nell'oscurità dell'apostasia in cui ci troviamo oggi, prima della Sua effettiva apparizione come stella del mattino.

III. “Io sono la radice e la progenie di Davide, la lucente stella del mattino”—Apo. 22:16b:

A. Cristo, simboleggiato dai luminari celesti, le luci, è la lucente stella del mattino—v. 16b.

B. Al Suo ritorno, Cristo sarà il sole che sorge per il Suo popolo in generale (Mal. 4:2), ma in particolare sarà la stella del mattino per i Suoi vigilanti amanti.

- C. Quest'ultima sarà una ricompensa per i vincitori: "Darò a lui la stella del mattino"—Apo. 2:28.
- D. Cristo, come Radice e Progenie di Davide, è legato a Israele e al regno, mentre il Suo essere la lucente stella del mattino è legato alla chiesa e al rapimento.
- E. La stella del mattino appare prima dell'ora più buia, prima dell'alba.
- F. La grande tribolazione sarà quel periodo di massima oscurità dopo il quale sorgerà il giorno del regno; questo indica che Cristo apparirà come la lucente stella del mattino nel periodo di massima oscurità, prima della fine di quest'epoca.
- G. Nel regno il Signore apparirà pubblicamente al Suo popolo come il sole, ma prima della grande tribolazione apparirà privatamente ai Suoi vincitori come la stella del mattino per rapirli.
- H. La lucente stella del mattino apparirà solo a coloro che sono vigili.
- I. I credenti addormentati non vedranno la stella del mattino; vedranno Cristo solo come sole in modo generico.
- J. I vigilanti avranno la priorità di assaporare la freschezza della Sua presenza al Suo ritorno dopo una lunga assenza.
- K. L'intera Bibbia si conclude con il desiderio della venuta del Signore espresso come una preghiera.
- L. La preghiera di Giovanni in Apocalisse 22:20 è l'ultima preghiera della Bibbia.
- M. "Colui che testimonia queste cose, dice: Sì, vengo presto. Amen. Sì, vieni, Signore Gesù!"—v. 20